

Il comitato si oppone all'archiviazione

CI VORRA' una settimana circa per sapere se il processo su Città 2000 si farà. Il gip Lucia Marletta, al termine dell'udienza svoltasi ieri, si è riservata di decidere sull'archiviazione o meno dell'esposto presentato dal comitato di Città 2000. Dinanzi al giudice è comparso il comitato, rappresentato dall'avvocato Luca Mazziotti che si è opposto alla richiesta d'archiviazione avanzata dal pm, e l'ex dirigente dell'Ufficio del Piano di Palazzo dei Bruzi Sandro Adriano, rappresentato dall'avvocato Vincenzo Adamo.

Il pm Antonio Cestone, infatti, ha avanzato richiesta di archiviazione ritenendo che eventuali ipotesi di abuso di atti di ufficio a carico di rappresentanti del Comune di Cosenza siano ampiamente estinte per intervenuta prescrizione e ritenendo altresì che eventuali violazioni verificatesi nell'ambito dei rapporti contrattuali tra il Comune di Cosenza e la Slp Srl, non avrebbero alcun rilievo penalistico, ma solo rilevanza civilistica.

Intanto sull'argomento il consigliere comunale Sergio Nucci intende replicare

all'intervista rilasciata al nostro giornale dal presidente del comitato Benedetto De Rango. «Stupisce molto - ci scrive Nucci - che il De Rango parli dell'inerzia di tutti i consiglieri comunali sulla vicenda. Evidentemente conosce poco i compiti e i limiti di un'opposizione in consiglio comunale. Per quanto mi riguarda ho fatto tutto quanto in mio potere per fare massima luce su questa vicenda. Io mi sono fatto promotore della raccolta di firme necessaria per istituire la commissione d'inchiesta. Una volta che questa si è insediata ha fatto un lavoro egregio. Ritengo che per la prima volta in consiglio comunale sia stata approvata all'unanimità una relazione finale che poi abbiamo consegnato al sindaco per i compiti istituzionali che gli sono propri. Il resto non credo spetti a noi consiglieri di opposizione che abbiamo solo compiti di indirizzo e valutazione politica. Come De Rango dovrebbe sapere è alla magistratura che spetta il ruolo sanzionatorio. Il resto sono solo chiacchiere di chi fa tutta l'erba un fascio».